

Vito SARACINO

*Dottore Commercialista*

*Revisore Contabile*

## **NOVITA' IN MATERIA DI DETRAZIONI D'IMPOSTA PER L'ACQUISTO DI MOBILI PER L'ANNO 2016**

a cura del Dott. Vito SARACINO - Dottore Commercialista e Revisore Contabile in Bitonto (BA)

Il disegno di legge del 25 ottobre 2015, n. 2111, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, cosiddetta Legge di Stabilità 2016, precedentemente approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 ottobre 2015, prevede la proroga fino al 31 dicembre 2016 della detrazione per l'acquisto di mobili destinati ad immobili oggetto di un intervento di recupero del patrimonio edilizio e una nuova detrazione per l'acquisto di mobili effettuati da giovani coppie.

Lo studio che segue affronta nella parte iniziale il concetto di bonus mobili e le modalità di ottenimento e successivamente il nuovo bonus mobili riservato alle giovani coppie.

### **COS'E' IL BONUS MOBILI**

Il bonus mobili è una detrazione Irpef per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, finalizzati all'arredo di un immobile oggetto di ristrutturazione. I soggetti che possono usufruirne sono pertanto coloro che hanno effettuato un intervento di ristrutturazione edilizia.

La detrazione spetta nella misura del 50%, nel limite massimo di spesa di € 10.000 per unità immobiliare, indipendentemente dall'importo delle spese per i lavori di ristrutturazione, ripartita in 10 rate annuali.

La circolare n. 29/E/2013 dell'Agenzia delle Entrate ha precisato che:

- L'importo massimo di € 10.000 è riferito alla singola unità immobiliare, compresa le pertinenze e alla parte comune dell'immobile oggetto di ristrutturazione;
- Se il contribuente effettua interventi edilizi agevolabili su più unità immobiliari la detrazione è riconosciuta più volte.

### **BENI AGEVOLABILI**

I beni oggetto della detrazione sono i seguenti:

- Mobili nuovi: letti, armadi, cassettiere, librerie, scrivanie, tavoli e sedie, comodini, divani e poltrone, credenze, materassi, apparecchi di illuminazione;
- Grandi elettrodomestici nuovi di classe energetica A + (frigoriferi, congelatori, lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, apparecchi di cottura, stufe elettriche, piastre riscaldanti elettriche, radiatori elettrici, ventilatori elettrici, condizionatori), e forni con classe energetica A. L'acquisto è comunque agevolato per gli elettrodomestici privi di etichetta, a condizione che per essi non ne sia stato ancora previsto l'obbligo.

Tra le spese da portare in detrazione si possono includere quelle di trasporto e di montaggio dei beni acquistati.

### **LAVORI CHE DANNO DIRITTO AL BONUS MOBILI**

La detrazione spetta a condizione che sia collegata alla realizzazione di uno dei seguenti interventi:

- Manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia su singoli appartamenti. Quindi la manutenzione ordinaria su singoli appartamenti non dà diritto al bonus;
- Ricostruzione o ripristino di un immobile danneggiato da eventi calamitosi, se è stato dichiarato lo stato di emergenza;

# Vito SARACINO

*Dottore Commercialista*

*Revisore Contabile*

- Restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, riguardanti interi fabbricati, eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare e da cooperative edilizie che entro sei mesi dal termine dei lavori vendono o assegnano l'immobile;
- Manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia su parti comuni di edifici residenziali. In questo caso la detrazione spetta solo per l'acquisto di mobili da destinare all'arredo delle parti comuni, come ad esempio l'appartamento del portiere, guardiole, lavatoi ecc.

## **CONDIZIONI PER FRUIRE DEL BONUS**

Le condizioni necessari per fruire della detrazione sono le seguenti:

- ❖ La data di inizio lavori deve precedere quella in cui si acquistano i mobili/elettrodomestici mentre non è fondamentale che le spese di ristrutturazione siano sostenute prima di quelle per l'arredo dell'immobile;
- ❖ L'acquisto deve essere documentato da fattura, dalla quale risulta la tipologia di beni acquistati;
- ❖ La spesa deve avvenire con bonifico bancario o postale in cui sia indicato la causale del versamento, il codice fiscale di chi fruisce della detrazione e la partita iva o il codice fiscale del venditore;
- ❖ E' ammesso anche l'acquisto con carta di credito o bancomat, in tal caso la data del pagamento corrisponde al giorno di utilizzo della carta. Non è invece consentito il pagamento mediante assegni bancari, contanti o altri mezzi di pagamento.

E' necessario conservare la documentazione attestante l'effettivo pagamento (ricevute di bonifici, ricevute di avvenuta transazione per i pagamenti mediante carte di credito o di debito, documentazione di addebito sul conto corrente) e le fatture di acquisto dei beni con la specificazione della natura, qualità e quantità dei beni e servizi acquisiti. E' ammessa la detrazione anche per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici acquistati con il finanziamento a rate.

## **BONUS MOBILI UNDER 35**

Il testo della Legge di Stabilità 2016 prevede un bonus mobili slegato dalla ristrutturazione e legato invece all'acquisto della casa. Tale agevolazione pari a € 16.000 è riservato alle giovani coppie, in cui almeno uno non supera i 35 anni di età, conviventi da almeno 3 anni, che acquistano nel corso del 2016 una casa da adibire ad abitazione principale. La prima condizione per usufruire di tale detrazione è rappresentata dall'età della coppia, è infatti necessario che nell'anno oggetto della detrazione (2016) almeno uno dei due componenti la coppia non abbia raggiunto i 35 anni di età.

Inoltre sono agevolati gli acquisti effettuati nel periodo 1° gennaio 2016 - 31 dicembre 2016.

Un'ulteriore condizione subordina la detrazione alla circostanza che il nucleo familiare sia stato costituito da almeno tre anni. Per le coppie sposate si potrà far riferimento alla data di matrimonio, per le coppie more uxorio, anch'esse destinate all'agevolazione, si dovrà verificare la coincidenza della residenza anagrafica. A partire dalla data in cui i due componenti avranno stabilito la medesima residenza anagrafica si considererà costituito il nucleo familiare.

## **CASI CONCRETI**

L'ambito applicativo limitato della nuova disposizione può essere intuito con alcune semplici esemplificazioni.

1. Ad esempio non può fruire della detrazione la coppia che contrae matrimonio nel 2016 e decide di acquistare un nuovo immobile da arredare. In questo caso mancherebbe il requisito della costituzione del nucleo familiare da almeno tre anni. La coppia, per fruire

# Vito SARACINO

*Dottore Commercialista*

*Revisore Contabile*

- della detrazione, dovrebbe dimostrare la convivenza prima del matrimonio, in quanto marito e moglie dovrebbero avere la medesima residenza anagrafica da almeno tre anni.
2. Non possono fruire della detrazione neppure i coniugi che hanno costituito un nucleo familiare da almeno tre anni e decidono di destinare ad abitazione principale un immobile già posseduto e non acquistato nel 2016. In tale ipotesi mancherebbe il requisito dell'acquisto dell'immobile da destinare ad abitazione principale.
  3. Possono invece fruire del beneficio le coppie in possesso del predetto requisito (nucleo familiare costituito da almeno tre anni) che acquistano nel 2016 un nuovo immobile da destinare ad abitazione principale e che nel medesimo anno acquistano i mobili da destinare ad arredo.

La detrazione, sotto il profilo oggettivo, ha un ambito diverso rispetto a quella già applicabile: infatti sono oggetto dell'agevolazione esclusivamente gli acquisti di mobili e non degli elettrodomestici aventi classe energetica A+, in quanto non menzionati dalla norma.

Il nuovo beneficio non può essere cumulato con la detrazione relativa all'acquisto di mobili destinati agli immobili oggetto di ristrutturazione.

**Dott. Vito SARACINO**

Dottore Commercialista in Bitonto (BA)

[info@studiosaracino.it](mailto:info@studiosaracino.it)

[www.studiosaracino.it](http://www.studiosaracino.it)